



Venezia, 14-10-2010

nr. ordine 262

Prot. nr. 126

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: cimiteri, lapidi, regolamento

Tipo di risposta richiesto: scritta

Dopo aver letto il grido di dolore del sig. Rigo, riguardante l'impossibilità dopo due anni di porre una lapide sulla tomba del suo giovane figlio, mi sento in dovere di associarmi allo stesso laddove dichiara di procedere senza autorizzazione alla collocazione del cippo sulla sepoltura del figlio.

Non si legga come speculazione questa mia dichiarazione bensì come frustrazione politica per l'accanimenti di queste situazioni.

Ritengo che per quante necessità vi possano essere da parte del gestore dei cimiteri nella sistemazione dei "campi comuni" nessuna di questa possa giustificare l'amarezza e il disappunto espresso dal nostro concittadino.

Penso e ritengo che il buonsenso debba trovare giusta applicazione anche a fronte di severe regole.

A tal proposito mi parrebbe logico anziché attendere il completamento di un campo comune per procedere con la sistemazione delle singole sepolture e quindi dei cippi, di poter procedere con singole porzioni di campo in modo da ridurre i tempi per l'arredo della singola sepoltura.

Non è pensabile che un familiare attenda anni prima di poter porre un cippo sulla tomba di un figlio.

per tutto ciò premesso si interroga il Sig. Sindaco

per sapere quali azioni intenda esperire da subito per sanare gli accadimenti descritti in premessa.

Saverio Centenaro